GIORNALE DI BRESCIA

Data: 18.11.2023 Pag.: 22
Size: 184 cm2 AVE: € 2944.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

In paese, fra i campi, lungo l'Oglio: nella Bassa 252 km di piste ciclabili

Nei prossimi anni il raddoppio con altri 234 km

Le previsioni

■ Qualcosa è stato fatto, tuttavia molto resta da fare. Il report di Fondazione Cogeme-Università di Brescia rivolge lo sguardo anche al futuro, annunciando le previsioni per i prossimi anni dedotte dagli strumenti urbanistici e dai programmi amministrativi. In complesso, si tratta di ulteriori 234 km, sommando itinerari sovralocali e piste comunali. Quasi un raddoppio, che attende la verifica della realtà.

Attualmente il valore medio è di 10 km di piste per paese: si dovrebbe arrivare ad oltre 19 (+93%). Fra i Comuni che vogliono crescere il report segnala Orzinuovi (42 km in più), Chiari (40 km), Torbole Casaglia (24), Roncadelle e Lograto (18), Castrezzato (14). L'unico con il segno zero è Comezzano-Cizzago. Rispetto all'estensione attuale, i paesi che aumenteranno di più la rete ciclabile sono Brandico, Lograto e Longhena.

Il report analizza anche le criticità più diffuse sulla rete esistente, suggerendo con ciò gli interventi da fare e gli errori da non ripetere. In particolare: interruzioni improvvise, segnaletica sbagliata, mancanza di attraversamenti e di segnaletica, lunghezza insufficiente della pista, difficoltà di raccordo fra due tratti di differente tipologia. Esperienza quotidiana per chi usa la bicicletta.

Lo scopo della ricerca è fotografare l'esistente per indicare agli amministratori pubblici, ai cittadini, alla società civile la strada del futuro. Ci sono criticità e potenzialità da mettere a frutto per una mobilità sostenibile. Più piste ciclabili (continue e sicure) significano meno traffico, inquinamento e impatto sull'ambiente, più salute collettiva. «Le Amministrazioni comunali - conclude il report - dovrebbero considerare attentamente la pianificazione e l'implementazione di queste reti come parte integrante della loro agenda». Possono sorgere problemi iniziali, «ma i benefici a lungo termine in qualità della vita, sostenibilità e attrattività della comunità sono indiscutibili». Tanto più in un momento «in cui la consapevolezza ambientale e la necessità di ridurre le emissioni di carbonio sono al centro dell'attenzione globale». // **E. MIR.**

Trenzano. La ciclabile che collega il paese con il vicino Maclodio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile